

Parashat Vaigash

Traduzione italiana [Samuel David Luzzatto](#), 1872

Genesi 44

18 Allora Giuda, appressatosi a lui, disse: Deh, signore, permetti ch'il tuo servo diriga qualche parola al mio signore, senza ch'il tuo sdegno si accenda contro del tuo servo; poichè tu sei altrettanto che Faraone.

19 Il mio signore ha interrogati i suoi servi, con dire: Avete voi padre, o fratello?

20 E noi dicemmo al signore: Abbiamo un padre vecchio, con un figlio giovine natogli nella sua vecchiaia; il quale morto essendo un suo fratello [uterino], rimase unico di sua madre, e suo padre (quindi) lo predilige.

21 E tu dicesti ai tuoi servi: Conducetelo a me, ch'io gli dia un'occhiata.

22 Dicemmo allora al signore: Il giovinetto non può abbandonare suo padre; e s'egli abbandonasse suo padre, questi ne morrebbe.

23 Ma tu dicesti ai tuoi servi: Se il vostro fratel minore non viene con voi, non vedrete più la mia faccia.

24 Indi recatici appo tuo servo mio padre, gli narrammo le parole del signore.

25 Poscia nostro padre disse: Tornate a comprare per noi un po' di viveri.

26 E noi dicemmo: Non possiamo andare. (Soltanto) se avremo con noi nostro fratello minore, andremo; perocchè non potremo vedere la faccia di quell'uomo, senz'avere con noi il nostro fratel minore.

27 Ed il tuo servo mio padre ci disse: Voi sapete, che mia moglie [prediletta] m'ha partorito due (soli) figliuoli.

פרשת ויגש

Testo ebraico composto dal Mechon Mamre
www.mechon-mamre.org

בראשית פרק מד

יח וַיִּגַּשׁ אֶלְיוֹ יְהוּדָה וַיֹּאמֶר בֵּי אָדֹנָי
יְדַבֵּר-נָא עִבְדְּךָ דָּבָר בְּאָזְנֵי אָדֹנָי
וְאַל-יִחַר אַפֶּךָ בְּעִבְדֶּךָ כִּי כְמוֹד כְּפַרְעֹה:
יט אָדֹנָי שְׂאֵל אֶת-עֲבָדָיו לֵאמֹר
הֲיִשְׁלַחְכֶם אָב אוֹ-אָח: כ וַנֹּאמֶר אֶל-אָדֹנָי
יִשְׁלַחְנוּ אָב זָקֵן וְיִלְד זְקִינִים קָטָן וְאָחִיו
מֵת וַיֹּתֵר הוּא לְבָדּוֹ לְאִמּוֹ וְאָבִיו אֶהְיֶה:
כא וַתֹּאמֶר אֶל-עֲבָדֶיךָ הוֹרְדֵהוּ אֵלַי
וְאֲשִׁימָה עֵינֵי עָלָיו: כב וַנֹּאמֶר אֶל-אָדֹנָי
לֹא-יֵוָכֵל הַנָּעַר לְעֹזֵב אֶת-אָבִיו וְעֹזֵב
אֶת-אָבִיו וּמָת: כג וַתֹּאמֶר אֶל-עֲבָדֶיךָ
אִם-לֹא יֵרֵד אֶחֱיֶכֶם הַקָּטָן אֶתְכֶם לֹא
תִסְפּוֹן לְרֵאוֹת פָּנָי: כד וַיְהִי כִּי עָלִינוּ
אֶל-עִבְדֶּךָ אָבִי וַנִּגְדַּלְוֹ אֶת דְּבָרֵי אָדֹנָי:
כה וַיֹּאמֶר אָבִינוּ שָׁבוּ שְׁבוּ-לָנוּ
מִעַט-אֶכֶל: כו וַנֹּאמֶר לֹא נוּכַל לְרַדֵּת
אִם-יֵשׁ אֶחֱיֵנו הַקָּטָן אֶתְנוּ וַיֵּרְדֵנוּ כִּי-לֹא
נוּכַל לְרֵאוֹת פָּנָי הָאִישׁ וְאָחִינוּ הַקָּטָן
אֵינְנוּ אֶתְנוּ: כז וַיֹּאמֶר עִבְדֶּךָ אָבִי אֵלֵינוּ
אַתֶּם יְדַעְתֶּם כִּי שְׁנַיִם יִלְדָה-לִּי אֲשֵׁתִי:

28 Dei quali uno mi è mancato, in guisa che ho dovuto pensare che certamente sia stato dilaniato; nè sinora l'ho più veduto.

29 Se voi mi togliete dinanzi anche questo, e gli accada qualche sinistro, voi siete cagione che la mia vecchiaja scenda infelice alla tomba.

30 Ora, tosto ch'io venga appo il tuo servo mio padre, senza ch'il giovinetto sia con noi - e l'anima di quello è legata coll'anima di questo -

31 Quegli, visto ch'il giovinetto non è, morrà; ed i tuoi servi avranno fatto scendere la vecchiaja del tuo servo, nostro padre alla tomba (immersa) nel dolore.

32 Imperocchè il tuo servo si è fatto mallevadore del giovine presso mio padre, dicendo: Se non tel riconduco, voglio essere (considerato) colpevole verso mio padre per tutta la vita.

33 Or dunque permetti ch'il servo stia qui schiavo del mio signore in cambio del giovine ed il giovinetto riparta co' suoi fratelli.

34 Poiché come potrei recarmi presso mio padre, senz'aver meco il giovinetto? (Accetta dunque il cambio) ond'io non sia testimonio del male che avverrebbe a mio padre.

Genesi 45

1 Giuseppe non potè più farsi violenza (secondo che richiedeasi) pei numerosi astanti, e gridò: Fate uscire ogni persona d'intorno me. - E nessuno rimase con lui quando Giuseppe si diede a conoscere a' suoi fratelli.

2 Egli diede in sonoro pianto, sicchè l'udirono gli Egizi, e n'ebbe notizia la casa di Faraone.

3 Giuseppe disse ai suoi fratelli: Io sono Giuseppe. Mio padre viv'egli ancora? - Ma i suoi fratelli non gli poterono rispondere, poichè rimasero sbalorditi al suo cospetto.

כח וַיֵּצֵא הָאֶחָד מֵאֲתֵי וְאָמַר אֶדְ טָרַף טָרַף וְלֹא רִאִיתִיו עַד־הַנְּהָ: כט וּלְקַחְתֶּם גַּם־אֶת־זֶה מֵעַם פָּנֵי וְקָרְהוּ אֶסּוּן וְהוֹרַדְתֶּם אֶת־שִׁיבְתֵי בְרַעַה שְׂאֵלָה:

ל ועֲתָה כְּבָאִי אֶל־עַבְדְּךָ אָבִי וְהַנְּעָר אֵינְנוּ אִתָּנוּ וְנַפְשׁוֹ קְשׁוּרָה בְּנַפְשׁוֹ:

לא וְהָיָה כִּרְאוֹתָו כִּי־אֵין הַנְּעָר וּמָת וְהוֹרִידוּ עַבְדֶּיךָ אֶת־שִׁיבְת עַבְדְּךָ אָבִינוּ

בִּיגּוֹן שְׂאֵלָה: לב כִּי עַבְדְּךָ עָרַב אֶת־הַנְּעָר מֵעַם אָבִי לֵאמֹר אִם־לֹא אָבִיאָנוּ אֵלֶיךָ

וְחָטַאתִי לְאָבִי כָּל־הַיָּמִים: לד וְעַתָּה יִשְׁבֶּנָּא עַבְדְּךָ תַּחַת הַנְּעָר עֶבֶד לְאֹדְנֵי

וְהַנְּעָר יַעַל עִם־אָחִיו: לה כִּי־אֵיךְ אֶעֱלֶה אֶל־אָבִי וְהַנְּעָר אֵינְנוּ אִתִּי פֶן אֶרְאֶה

בְּרַע אֲשֶׁר יִמְצָא אֶת־אָבִי:

בראשית פרק מה

א וְלֹא־יָכַל יוֹסֵף לְהִתְאַפֵּק לְכָל הַנֹּצְצִים עָלָיו וַיִּקְרָא הוֹצִיאוּ כָּל־אִישׁ מֵעָלָי

וְלֹא־עָמַד אִישׁ אִתּוֹ בְּהִתְוַדַּע יוֹסֵף אֶל־אָחִיו: ב וַיִּתֵּן אֶת־קִלְוֹ בְּבִכְי וַיִּשְׁמְעוּ

מִצְרַיִם וַיִּשְׁמַע בֵּית פְּרַעֲהָ: ג וַיֹּאמֶר יוֹסֵף אֶל־אָחִיו אֲנִי יוֹסֵף הָעוֹד אָבִי חֵי

וְלֹא־יָכְלוּ אָחִיו לַעֲנוֹת אִתּוֹ כִּי נִבְהָלוּ מִפְּנָיו:

4 Giuseppe allora disse ai suoi fratelli: Appressatevi di grazia me. - Eglino si appressarono, ed egli disse: Io son Giuseppe vostro fratello, che avete venduto (a chi viaggiava) verso l'Egitto.

5 Ora però non vi contristate, e non vi rincresca d'avermi venduto verso qui; perocchè Iddio ha voluto ch'io vi precedessi, ond'essere strumento della vostra conservazione

Poiché son già due anni ch'è carestia nel paese, ed ancora per cinque anni non vi sarà nè arare, nè mietere.

7 E Iddio fece sì ch'io vi precedessi, per darvi alcun residuo sulla terra, ed anzi conservarvi in vita in numerosa gente scappata al pericolo.

8 Quindi non siete voi che m'avete mandato qui, ma è Iddio, il quale mi costituì qual padre a Faraone, e padrone di tutta la casa sua, e dominante su tutto il paese d'Egitto.

9 Andate prontamente da mio padre, e ditegli: Dice così tuo figlio Giuseppe: Iddio mi ha costituito padrone di tutto l'Egitto. Vieni a me, non indugiare.

10 Abiterai nel paese di Gòscen, e sarai vicino a me. (Vieni cioè) tu, co' tuoi figli, i tuoi nipoti, il tuo bestiame minuto ed il bovino, e tutto quanto t'appartiene.

11 Io ti alimenterò colà, poichè vi sono ancora cinque anni di carestia. (Vieni,) onde non perisca tu, la tua famiglia, e tutto ciò che possiedi.

12 Ed ecco voi vedete coi vostri occhi, come pure mio fratello Binjamìn, ch'è la mia bocca che vi parla [cioè senza interprete].

13 Narrerete dunque a mio padre tutto l'onore ch'io godo in Egitto, e tutto ciò che avete veduto; e sollecitamente trasporterete mio padre qui.

14 Indi si gettò al collo di suo fratello Binjamìn e pianse; e Binjamìn pianse sul collo di lui.

ד וַיֹּאמֶר יוֹסֵף אֶל-אָחָיו גְּשׁוּ-נָא אֵלַי וַיִּגְשׁוּ וַיֹּאמֶר אָנֹכִי יוֹסֵף אֲחֵיכֶם אֲשֶׁר-מָכַרְתֶּם אֹתִי מִצְרַיִם: ה וַעֲתָה | אֶל-תַּעֲצְבוּ וְאֶל-יִחַר בְּעֵינֵיכֶם כִּי-מָכַרְתֶּם אֹתִי הֲנֵה כִּי לְמַחִיָּה שָׁלַחֲנִי אֱלֹהִים לְפָנֵיכֶם: ו כִּי-זֶה שְׁנַתִּים הָרַעַב בְּקֶרֶב הָאָרֶץ וְעוֹד חֲמֵשׁ שָׁנִים אֲשֶׁר אִין-חָרִישׁ וְקָצִיר: ז וַיִּשְׁלַחֲנִי אֱלֹהִים לְפָנֵיכֶם לָשׂוּם לָכֶם שְׂאֵרִית בְּאָרֶץ וּלְהַחְיֹת לָכֶם לְפָלִיטָה גְדֹלָה: ח וַעֲתָה לֹא-אַתֶּם שָׁלַחְתֶּם אֹתִי הֲנֵה כִּי הֵאֱלֹהִים וַיְשִׁימֵנִי לְאָב לְפָרְעָה וּלְאֶדוֹן לְכָל-בֵּיתוֹ וּמִשָּׁל בְּכָל-אָרֶץ מִצְרַיִם: ט מִהֲרוּ וְעֵלוּ אֶל-אָבִי וְאָמַרְתֶּם אֵלָיו כֹּה אָמַר בְּנֵךְ יוֹסֵף שְׁמֵנִי אֱלֹהִים לְאֶדוֹן לְכָל-מִצְרַיִם רְדֵה אֵלַי אֶל-תַּעֲמֹד: י וַיִּשְׁבַּת בְּאָרֶץ-גֹּשֶׁן וְהָיִתָּ קְרוֹב אֵלַי אַתָּה וּבְנֵיךָ וּבְנֵי בְנֵיךָ וְצִאֲנֶךָ וּבְקָרְךָ וְכָל-אֲשֶׁר-לָךְ: יא וְכָלכִּלְתִּי אֹתְךָ שֵׁם כִּי-עוֹד חֲמֵשׁ שָׁנִים רָעַב פֶּן-תּוֹרַשׁ אֶתָּה וּבֵיתְךָ וְכָל-אֲשֶׁר-לָךְ:

יב וְהֵנָּה עֵינֵיכֶם רְאוֹת וְעֵינַי אָחִי בְנִימִן כִּי-פִי הַמְדַבֵּר אֵלֵיכֶם: יג וְהִגַּדְתֶּם לְאָבִי אֶת-כָּל-כְּבוֹדִי בְּמִצְרַיִם וְאֵת כָּל-אֲשֶׁר רָאִיתֶם וּמַהֲרַתֶּם וְהוֹרַדְתֶּם אֶת-אָבִי הֲנֵה: ד וַיִּפֹּל עַל-צְוָאֲרֵי בְנִימִן-אָחָיו וַיִּבְדָּ וּבְנִימִן בָּכָה עַל-צְוָאֲרָיו:

15 Baciò tutti i suoi fratelli, e pianse sopra di essi: e [soltanto] dopo ciò i suoi fratelli parlarono con lui.

16 La voce si divulgò in casa di Faraone, con dire: Sono venuti i fratelli di Giuseppe - e (la cosa) piacque a Faraone, ed ai suoi ministri.

17 E Faraone disse a Giuseppe: Di ai tuoi fratelli: Fate così: caricate le vostre bestie, e partite, e recatevi al paese di Cànnaan.

18 E prendete vostro padre e le vostre famiglie, e venite a me; e vi darò il miglior sito della terra d'Egitto, e godrete la parte migliore del paese.

19 Io te l'impongo: Fate così: prendete dal paese d'Egitto dei carri, per la vostra figliuolanza e le vostre mogli; trasportate vostro padre, e venite.

20 Nè v'incresca di lasciare le vostre masserizie, poiché il meglio di tutto il paese d'Egitto è per voi.

21 I figli d'Israel eseguirono. Giuseppe diede loro dei carri, secondo l'ordine di Faraone, e diede loro viatico pel viaggio.

22 A tutti diede una muta d'abiti per ciascheduno; ed a Binjamìn diede trecento sicli d'argento, e cinque mute d'abiti.

23 Ed a suo padre mandò parimente dieci asini carichi del meglio dell'Egitto, e dieci asine cariche di grano, di pane e d'altri alimenti, per suo padre pel viaggio.

24 Accommiatò i suoi fratelli, e se n'andarono; e disse loro: Non v'inquietate per viaggio.

25 Partiti dall'Egitto, arrivarono al paese di Cànnaan, presso Giacobbe loro padre.

26 E gli narrarono che Giuseppe è ancor vivo, e ch'egli domina su tutto il paese d'Egitto; ma il suo cuore rimase (com'era) abbattuto, poiché non gliel credeva.

15 וַיִּנְשֶׁק לְכָל-אָחָיו וַיִּבְדַּךְ עֲלֵהֶם וְאַחֲרֵי כֵן דִּבְּרוּ אָחָיו אִתּוֹ: 16 וְהַקֵּל נִשְׁמַע בֵּית פַּרְעֹה לְאֹמֶר בָּאוּ אֲחֵי יוֹסֵף וַיִּיטֵב בְּעֵינָיו פַּרְעֹה וּבְעֵינָיו עֲבָדָיו: 17 וַיֹּאמֶר פַּרְעֹה אֶל-יוֹסֵף אָמַר אֶל-אֲחֵיךָ זֹאת עֲשׂוּ טַעֲנוּ אֶת-בְּעִירְכֶם וּלְכוּ-בָאוּ אֶרֶץ כְּנָעַן: 18 וּקְחוּ אֶת-אֲבִיכֶם וְאֶת-בְּתִיכֶם וּבָאוּ אֵלַי וְאֶתְנֶנָּה לָכֶם אֶת-טוֹב אֶרֶץ מִצְרַיִם וְאֹכְלוּ אֶת-חֶלֶב הָאָרֶץ: 19 וְאֶתְה צִוִּיתָה זֹאת עֲשׂוּ קְחוּ-לָכֶם מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם עֲגָלוֹת לְטַפְּכֶם וּלְנִשְׁיֵיכֶם וּנְשֹׂאתֵיכֶם אֶת-אֲבִיכֶם וּבְאֵתֵיכֶם: 20 וְעֵינֵיכֶם אֶל-תַּחֲסוּ עַל-כְּלֵיכֶם כִּי-טוֹב כָּל-אֶרֶץ מִצְרַיִם לָכֶם הוּא: 21 וַיַּעֲשׂוּ-כֵן בְּנֵי יִשְׂרָאֵל וַיִּתְּנוּ לָהֶם יוֹסֵף עֲגָלוֹת עַל-פִּי פַרְעֹה וַיִּתְּנוּ לָהֶם צֹדֵה לְדַרְדָּךְ: 22 לְכָל־נֶפֶשׁ לְאִישׁ חֲלָפוֹת שְׂמֹלֶת וּלְבַנְיָמִן נָתַן שְׁלֹשׁ מֵאוֹת כֶּסֶף וְחֲמֵשׁ חֲלָפֹת שְׂמֹלֶת: 23 וּלְאֲבִיו שְׁלַח בָּזָאת עֲשָׂרָה חֲמֹרִים נְשָׂאִים מְטוֹב מִצְרַיִם וְעֶשֶׂר אֶתְנַתְּ נְשֹׂאת בָּר וּלְחָם וּמְזוֹן לְאֲבִיו לְדַרְדָּךְ: 24 וַיִּשְׁלַח אֶת-אָחָיו וַיֵּלְכוּ וַיֹּאמֶר אֲלֵהֶם אֶל-תִּרְגְּזוּ בְּדַרְדָּךְ: 25 וַיַּעֲלוּ מִמִּצְרַיִם וַיָּבֹאוּ אֶרֶץ כְּנָעַן אֶל-יַעֲקֹב אָבִיהֶם: 26 וַיִּגְדּוּ לוֹ לְאֹמֶר עוֹד יוֹסֵף חַי וְכִי-הוּא מִשָּׁל בְּכָל-אֶרֶץ מִצְרַיִם וַיִּפַּג לְבָבוֹ כִּי לֹא-הָאֵמִין לָהֶם:

27 Quando poi gli esposero tutti i discorsi che fatti aveva loro Giuseppe, e quando vide i carri, che Giuseppe avea mandati per trasportarlo, lo spirito di Giacobbe loro padre si ravvivò.

28 Israel disse: Basta! Giuseppe mio figlio è ancora vivo. Voglio andare a vederlo, innanzi ch'io muoia.

Genesi 46

1 Israel si pose in viaggio, con quanto gli apparteneva; e, giunto in Beer-Sceva, fece sacrifici al Dio di suo padre Isacco.

2 E Dio in visione notturna disse ad Israel : Giacobbe! Giacobbe! e questi disse: Eccomi.

3 E quegli disse: Io sono Iddio, il Dio di tuo padre: non ti faccia paura l'andare in Egitto, poiché colà io ti farò divenire una grande nazione.

4 Io verrò teco in Egitto, ed io stesso ti farò anche tornar quì [cioè la tua discendenza]; e Giuseppe [quando morrai] ti porrà la mano sugli occhi.

5 Giacobbe partì di Beer-Sceva: i figli (cioè) d'Israel trasportarono Giacobbe loro padre, la loro figliuolanza e le loro mogli, nei carri che Faraone avea mandato per trasportarlo.

6 Presero il loro bestiame, e gli averi che ammassarono nel paese di Cānaan, e recaronsi in Egitto, Giacobbe, e con lui tutta la sua progenie.

7 I suoi figli e i suoi nipoti con lui, le sue figlie, le figlie de' suoi figli, tutta in somma la sua discendenza condusse seco in Egitto.

8 E questi sono i nomi degl'Israeliti recatisi in Egitto, Giacobbe (cioè) e i figli suoi:

כַּ וַיְדַבְּרוּ אֵלָיו אֶת כָּל־דְּבָרֵי יוֹסֵף אֲשֶׁר דִּבֶּר אֱלֹהִים וַיֵּרָא אֶת־הַעֲגָלוֹת אֲשֶׁר־שָׁלַח יוֹסֵף לְשֵׂאת אֹתוֹ וַתְּחִי רוּחַ יַעֲקֹב אָבִיהֶם: כַּ וַיֹּאמֶר יִשְׂרָאֵל רַב עוֹד־יוֹסֵף בְּנֵי חַי אֲלֵכֶה וְאֶרְאֶנּוּ בְּטָרִם אָמוֹת:

בראשית פרק מו

א וַיֵּסַע יִשְׂרָאֵל וְכָל־אֲשֶׁר־לוֹ וַיָּבֵא בְּאֶרֶז שֹׁבַע וַיִּזְבַּח זְבָחִים לַאלֹהֵי אָבִיו יַצְחָק: ב וַיֹּאמֶר אֱלֹהִים | לְיִשְׂרָאֵל בְּמִרְאֵת הַלַּיְלָה וַיֹּאמֶר יַעֲקֹב | יַעֲקֹב וַיֹּאמֶר הַנְּנִי: ג וַיֹּאמֶר אָנֹכִי הָאֵל אֱלֹהֵי אָבִיךָ אֶל־תִּירָא מִרְדָּה מִצְרַיִמָּה כִּי־לִגְוֵי גְדוֹל אֲשִׁימָךְ שָׁם: ד אָנֹכִי אֶרְדַּ עִמָּךְ מִצְרַיִמָּה וְאָנֹכִי אֶעֱלֶךָ גַּם־עֲלֶה וַיֹּסֶף יִשִׁית יָדוֹ עַל־עֵינָיו: ה וַיִּקַּם יַעֲקֹב מִבְּאֵר שֹׁבַע וַיֵּשְׂאוּ בְנֵי־יִשְׂרָאֵל אֶת־יַעֲקֹב אָבִיהֶם וְאֶת־טָפְסָם וְאֶת־נְשֵׁיהֶם בַּעֲגָלוֹת אֲשֶׁר־שָׁלַח פֶּרְעֹה לְשֵׂאת אֹתוֹ: ו וַיִּקְחוּ אֶת־מִקְנֵיהֶם וְאֶת־רְכוּשָׁם אֲשֶׁר רָכְשׁוּ בְּאֶרֶץ כְּנָעַן וַיָּבֹאוּ מִצְרַיִמָּה יַעֲקֹב וְכָל־זֶרְעוֹ אֹתוֹ: ז בָּנָיו וּבְנֵי בָנָיו אֹתוֹ בְּנֵיתָיו וּבְנֹת בָּנָיו וְכָל־זֶרְעוֹ הֵבִיא אֹתוֹ מִצְרַיִמָּה: {ס} וְאֵלֶּה שְׁמוֹת בְּנֵי־יִשְׂרָאֵל הַבָּאִים מִצְרַיִמָּה יַעֲקֹב וּבְנָיו

il primogenito di Giacobbe è Ruben.

9 E i figli di Ruben sono: Hhanòch, Pallù, Hhessròn e Carmì.

10 E i figli di Simeone sono: Jemuel, Jamìn, Ohad, Jachìn e Sòhhar, e Sciaùl figlio della Cananea.

11 E i figli di Levi sono: Gheresciòn, Kehàt e Merarì.

12 E i figli di Giuda furono: Er, Onàn, Scelà, Pèress e Zerahh; ma Er ed Onàn morirono nella terra di Cànaan. Figli di Pèress furono: Hhessròn e Hhamùl.

13 E i figli d'Issachàr sono: Tolà, Puvvâ, Jov e Scimròn.

14 E i figli di Zevulùn sono: Sèred, Elòn e Jahhleèl.

15 Questi sono i figli di Leà, che procreò a Giacobbe in Paddàn-Arà, oltre a Dinà sua figlia. Tutte le persone dei figli e delle figlie di lui [lui compreso] sono trentatrè.

16 E i figli di Gad: Sifjòn, Hhagghi, Sciunì, Esbòn, Eri, Arodì e Areli.

17 E i figli di Ascèr: Imnà, Ishvâ, Ishvì e Berià, e la loro sorella Serahh. E i figli di Berià: Hhèver e Malkièl.

18 Questi sono i figli di Zilpà, che Lavàn diede a Leà sua figlia. Ella procreò questi a Giacobbe, (cioè) sedici persone.

19 I figli di Rachel, moglie (prediletta) di Giacobbe: Giuseppe e Binjamin.

20 Nacquero a Giuseppe nel paese d'Egitto, partoriti a lui da Assenàth figlia di Potifèra sacerdote di On, Manasse ed Efraim.

21 E i figli di Binjamin: Bela, Bècher, Ashbèl, Gherà, Naamàn, Ehhì, Rosh, Muppìm, Hhuppìm e Arde.

22 Questi sono i figli di Rachel, nati a Giacobbe: in tutto quattordici persone.

23 I figli di Dan: Hhuscìm.

24 E i figli di Naftalì: Jahhseèl, Gunì, Jèsser e Scillèm.

25 Son questi i figli di Bilhà, che Lavàn diede

בְּכֹר יַעֲקֹב רְאוּבֵן: ט וּבְנֵי רְאוּבֵן חֲנוּךְ

וּפְלֹא וְחַצְרֹן וְכַרְמִי: י וּבְנֵי שִׁמְעוֹן יְמוּאֵל

וַיְמִין וְאֶהֱד וַיְכִין וְצַחֵר וְשָׂאוּל

בְּוֹהַבְנֵעֲנִית: יא וּבְנֵי לֵוִי גֵרְשׁוֹן קַהַת

וּמְרָרִי: יב וּבְנֵי יְהוּדָה עֵר וְאוֹנָן וְשִׁלָּה

וּפְרָץ וְזַרַח וַיָּמַת עֵר וְאוֹנָן בְּאֶרֶץ כְּנָעַן

וַיְהִיו בְּנֵי-פְרָץ חֶצְרֹן וְחַמוּל: יג וּבְנֵי

יִשְׁשַׁכָּר תּוֹלַע וּפּוּהָ וַיּוֹב וְשִׁמְרֹן: יד וּבְנֵי

זְבֻלוֹן סֶרֶד וְאֵלוֹן וַיְחִלְאֵל: טו אֵלֶּה א בְּנֵי

לֵאָה אֲשֶׁר יָלְדָה לְיַעֲקֹב בְּפַדַּן אַרְם וְאֵת

דִּינָה בְּתוֹ כָּל-נַפְשׁ בָּנָיו וּבְנוֹתָיו שְׁלֹשִׁים

וְשִׁלָּשׁ: טז וּבְנֵי גָד צַפְיוֹן וְחַגִּי שׁוּנִי וְאַצְבָּן

עָרִי וְאַרְוֹדִי וְאַרְאֵלִי: יז וּבְנֵי אֲשֶׁר יָמְנָה

וַיִּשׁוּהָ וַיִּשׁוּי וּבְרִיעָה וְשָׂרַח אַחֲתָם וּבְנֵי

בְּרִיעָה חֶבֶר וּמְלִכִיאֵל: יח אֵלֶּה בְּנֵי זִלְפָּה

אֲשֶׁר-נָתַן לָבֵן לְלֵאָה בְּתוֹ וַתֵּלֶד

אֶת-אֵלֶּה לְיַעֲקֹב שֵׁשׁ עֶשְׂרֵה נַפְשׁ: יט בְּנֵי

רַחֵל אֵשֶׁת יַעֲקֹב יוֹסֵף וּבְנֵימֹן: כ וַיּוֹלֶד

לְיוֹסֵף בְּאֶרֶץ מִצְרַיִם אֲשֶׁר יָלְדָה-לוֹ

אֶסְנַת בַּת-פּוֹטִי פָּרַע כְּהֵן אֵן אֶת-מְנַשֶּׁה

וְאֶת-אֶפְרַיִם: כא וּבְנֵי בְנֵימֹן בְּלַע וּבְכֹר

וְאַשְׁבֵּל גֵּרָא וְנַעֲמָן אַחֵי וְרֹאשׁ מַמְפִּים

וְחַפְּסִים וְאַרְדִּי: כב אֵלֶּה בְּנֵי רַחֵל אֲשֶׁר יָלְדָה

לְיַעֲקֹב כָּל-נַפְשׁ אַרְבַּעַה עֶשְׂרֵה: כג וּבְנֵי-דָן

חַשִּׁים: כד וּבְנֵי נַפְתָּלִי יַחְצִיאֵל וְגוּנִי וַיַּעֲר

וְשִׁלִּם: כה אֵלֶּה בְּנֵי בְלָהָה אֲשֶׁר-נָתַן לָבֵן

a Rachel sua figlia. Essa procreò questi a Giacobbe, in tutto sette persone.

26 Tutte le persone passate in Egitto, appartenenti a Giacobbe, uscite dalla coscia sua, oltre alle mogli dei figli di Giacobbe: in tutto persone sessantasei.

27 I figli poi di Giuseppe, nati a lui in Egitto, persone due. Le persone della casa di Giacobbe, andate in Egitto, [coi tre che già vi erano, e Giacobbe stesso] erano in tutto settanta.

28 (Giacobbe) mandò innanzi a sè Giuda appo Giuseppe, affinché questi gli additasse prima del suo arrivo (la via) verso Gòscen. Così arrivarono al paese di Gòscen.

29 Giuseppe, attaccata la sua carrozza, andò incontro a suo padre a Gòscen; e tosto che si mostrò a lui, questi gli si gettò al collo, e pianse sul suo collo lungamente.

30 Israel disse a Giuseppe: Posso finalmente morire, dopo ch'io ho veduta la tua faccia, (dopo cioè aver veduto) che sei ancor vivo.

31 Giuseppe disse ai suoi fratelli ed alla famiglia di suo padre: Voglio andare a narrare (la cosa) a Faraone, e dirgli: I miei fratelli e la famiglia di mio padre, ch'erano nel paese di Cànana, sono venuti a me.

32 Eglino sono pastori di bestiame minuto, essendo (sempre) stati proprietarj di gregge; ed hanno recato (con sè) il loro bestiame minuto e bovino, e tutto ciò che possiedono.

33 Ora, quando Faraone vi chiamerà, e (vi) dirà: Quali sono le vostre occupazioni?

34 Direte: I tuoi servi furono proprietarj di gregge dalla nostra giovinezza fino ad ora, e noi e i nostri padri. - E ciò, affinché vi si faccia abitare nel paese di Gòscen; poiché ogni pastore di bestiame minuto è in abominazione presso gli Egizi.

לְרַחֵל בְּתוּ וַתֵּלֶד אֶת־אֵלֶּה לְיַעֲקֹב כָּל־נַפְשׁ שְׁבַעָה: כו כָּל־הַנְּפֹשׁ הַבָּאָה לְיַעֲקֹב מִמִּצְרַיִם יֵצְאֵי יָרְכוּ מִלְּבַד נְשֵׁי בְנֵי־יַעֲקֹב כָּל־נַפְשׁ שְׁשִׁים וָשֵׁשׁ: כז וּבְנֵי יוֹסֵף אֲשֶׁר־יִלְדוּ לוֹ בְּמִצְרַיִם נַפְשׁ שְׁנָיִם כָּל־הַנְּפֹשׁ לְבֵית־יַעֲקֹב הַבָּאָה מִמִּצְרַיִם שְׁבַעִים: {ס} כח וְאֶת־יְהוּדָה שָׁלַח לְפָנָיו אֶל־יוֹסֵף לְהוֹרֹת לְפָנָיו גְּשֻׁנָּה וַיָּבֹאוּ אֶרְצָה גִּשְׁוֹן: כט וַיֹּאסֶר יוֹסֵף מִרְכַּבְתּוֹ וַיַּעַל לְקִרְאֵת־יִשְׂרָאֵל אָבִיו גְּשֻׁנָּה וַיֵּרָא אֵלָיו וַיִּפֹּל עַל־צַוְאַרְיוֹ וַיִּבְדֹּךְ עַל־צַוְאַרְיוֹ עוֹד:

ל וַיֹּאמֶר יִשְׂרָאֵל אֶל־יוֹסֵף אֲמוֹתָה הַפְּעַם אַחֲרֵי רְאוֹתֵי אֶת־פְּנִיךָ כִּי עוֹדֶיךָ חַי: לא וַיֹּאמֶר יוֹסֵף אֶל־אֶחָיו וְאֶל־בְּיַת אָבִיו אֲעֹלָה וְאֶגִּידָה לְפַרְעֹה וְאִמְרָה אֵלָיו אַחֵי וּבֵית־אָבִי אֲשֶׁר בְּאֶרֶץ־כְּנַעַן בָּאוּ אֵלָי: לב וְהֵאֲנִישִׁים רְעִי צֹאֵן כִּי־אֲנִשִׁי מִקְּנָה הָיוּ וְצֹאֲנָם וּבִקְרָם וְכָל־אֲשֶׁר לָהֶם הֵבִיאוּ: לג וְהָיָה כִּי־יִקְרָא לָכֶם פַּרְעֹה וַאֲמַר מִה־מַּעֲשֵׂיכֶם: לד וְאִמְרַתֶּם אֲנִשִׁי מִקְּנָה הָיוּ עֲבָדֶיךָ מִנְּעוּרֵינוּ וְעַד־עַתָּה גַם־אֲנַחְנוּ גַם־אֲבֹתֵינוּ בְּעֵבֹר תִּשְׁבוּ בְּאֶרֶץ גִּשְׁוֹן כִּי־תוֹעֵבַת מִצְרַיִם כָּל־רְעֵה צֹאֵן:

Genesi 47

1 Giuseppe andò e narrò (la cosa) a Faraone, e disse: Mio padre e i miei fratelli, col loro bestiame minuto e bovino, e tutto quello che possiedono, sono venuti dalla terra di Cànnaan, e sono ora nel paese di Gòscen.
 2 E tra i suoi fratelli prese cinque uomini, e li presentò a Faraone,
 3 Faraone disse ai fratelli di lui: Quali sono le vostre occupazioni? Ed egli disse a Faraone: I tuoi servi sono pastori di bestiame minuto, come furono anche i nostri padri.
 4 E soggiunsero a Faraone: Siamo venuti a far dimora in questo paese, poiché manca il pascolo al bestiame de' tuoi servi, la carestia essendo grave nel paese di Cànnaan: permetti quindi ch' i tuoi servi stiano nel paese di Gòscen.
 5 Faraone disse a Giuseppe: Tuo padre e i tuoi fratelli sono venuti da te.
 6 La terra d'Egitto è a tua disposizione: nel miglior sito del paese colloca tuo padre e i tuoi fratelli: stiano (quindi) nel paese di Gòscen. E se conosci che vi siano tra essi uomini di vaglia, costituiscili soprantendenti al mio bestiame.
 7 Giuseppe fece venire Giacobbe suo padre, e lo presentò a Faraone; e Giacobbe benedisse Faraone.
 8 Faraone disse a Giacobbe: Quanti sono gli anni della tua età?
 9 E Giacobbe disse a Faraone: Gli anni del mio pellegrinaggio sono cento e trenta. Pochi ed infelici furono gli anni della mia vita, e non giunsero agli anni della vita de' miei padri nel tempo del loro pellegrinaggio.
 10 Giacobbe benedisse Faraone, ed uscì dal cospetto di Faraone.
 11 Giuseppe collocò suo padre

בראשית פרק מז

א וַיָּבֵא יוֹסֵף וַיַּגֵּד לְפַרְעֹה וַיֹּאמֶר אָבִי וְאֶחָיו וְצֹאנָם וּבְקָרָם וְכָל־אֲשֶׁר לָהֶם בָּאוּ מֵאֶרֶץ כְּנָעַן וְהֵנָּה בְּאֶרֶץ גֹּשֶׁן: ב וּמִקְצֵה אָחִיו לָקַח חַמְשָׁה אָנָשִׁים וַיַּצְגֵם לִפְנֵי פַרְעֹה: ג וַיֹּאמֶר פַּרְעֹה אֶל־אֶחָיו מַה־מַּעֲשֵׂיכֶם וַיֹּאמְרוּ אֶל־פַּרְעֹה רַעְיָאן עַבְדֵיךָ גַּם־אֲנַחְנוּ גַּם־אֲבוֹתֵינוּ: ד וַיֹּאמְרוּ אֶל־פַּרְעֹה לָגֹר בְּאֶרֶץ בְּאֵנוֹ בֵּי־אֵין מִרְעָה לְצֹאן אֲשֶׁר לְעַבְדֵיךָ כִּי־כָבֵד הָרָעַב בְּאֶרֶץ כְּנָעַן וְעַתָּה יִשְׁבוּ־נָא עַבְדֵיךָ בְּאֶרֶץ גֹּשֶׁן: ה וַיֹּאמֶר פַּרְעֹה אֶל־יוֹסֵף לֵאמֹר אָבִיךָ וְאֶחָיךָ בָּאוּ אֵלֶיךָ: ו אֶרֶץ מִצְרַיִם לִפְנֶיךָ הִוא בְּמִיטֵב הָאָרֶץ הוֹשֵׁב אֶת־אָבִיךָ וְאֶת־אֶחָיךָ יִשְׁבוּ בְּאֶרֶץ גֹּשֶׁן וְאִם־יֹדַעַת וַיִּשְׁבָּם אֲנִישֵׁי־חַיִל וְשִׁמְתָם שָׂרֵי מִקְנֵה עַל־אֲשֶׁר־לִי: ז וַיָּבֵא יוֹסֵף אֶת־יַעֲקֹב אָבִיו וַיַּעֲמְדֵהוּ לִפְנֵי פַרְעֹה וַיְבָרֶךְ יַעֲקֹב אֶת־פַּרְעֹה: ח וַיֹּאמֶר פַּרְעֹה אֶל־יַעֲקֹב כַּמָּה יָמֵי שְׁנֵי חַיֶּיךָ: ט וַיֹּאמֶר יַעֲקֹב אֶל־פַּרְעֹה יָמֵי שְׁנֵי מְגוּרֵי שְׁלֹשִׁים וּמֵאֵת שָׁנָה מֵעַט וְרַעִים הָיוּ יָמֵי שְׁנֵי חַיֵּי וְלֹא הִשְׁיִגוּ אֶת־יָמֵי שְׁנֵי חַיֵּי אָבֹתַי בְּיָמֵי מְגוּרֵיהֶם: י וַיְבָרֶךְ יַעֲקֹב אֶת־פַּרְעֹה וַיֵּצֵא מִלִּפְנֵי פַרְעֹה: יא וַיּוֹשֶׁב יוֹסֵף אֶת־אָבִיו

e i suoi fratelli, e diede loro delle terre in possesso nel paese d'Egitto, nella parte migliore del paese, nella terra (cioè) di Raamsès, come Faraone aveva comandato.

12 Giuseppe alimentò suo padre, i suoi fratelli, e tutta la casa paterna, (somministrando i) viveri secondo la quantità della figliuolanza.

13 I viveri mancavano in tutto il paese, la carestia essendo grave assai; ed i paesi d'Egitto e di Cànnaan erano stanchi [languivano] per la carestia.

14 Giuseppe raccolse tutto il denaro esistente nei paesi d'Egitto e Cànnaan, in cambio dei viveri ch'essi compravano; e Giuseppe fece entrare il denaro in casa di Faraone.

15 Finito il denaro nei paesi d'Egitto e Cànnaan, tutti gli Egizi recaronsi a Giuseppe, dicendo: Somministraci viveri, se non vuoi vederci morire; poiché non c'è più argento.

16 E Giuseppe disse: Date il vostro bestiame, e vi darò in cambio del vostro bestiame, se non v'è più argento.

17 Ed eglino recarono il loro bestiame a Giuseppe, e Giuseppe diede loro i viveri in cambio dei cavalli, delle mandre di bestiame minuto e bovino, e degli asini; e li sostenne per quell'anno, somministrando loro il pane in cambio di tutto il loro bestiame.

18 Terminato quell'anno, recaronsi a lui nell'anno susseguente [ultimo della carestia], e gli dissero: Non occultiam nulla al signore [non abbiamo ricchezze nascoste]; ma è finito l'argento, e le mandre del bestiame sono presso il signore: non rimane a disposizione del signore, fuorché il nostro corpo ed il nostro terreno.

19 Perché vorresti vederci perire e noi ed il nostro terreno? Fa acquisto di noi e del nostro terreno mediante il pane, e noi

וְאֶת־אָחִיו וַיִּתֵּן לָהֶם אַחְזָה בְּאֶרֶץ
מִצְרַיִם בְּמִיטֵב הָאָרֶץ בְּאֶרֶץ רַעַמְסֵס
בְּאֶשֶׁר צִוָּה פַּרְעֹה: י וַיְכַלְכֵּל יוֹסֵף
אֶת־אָבִיו וְאֶת־אָחִיו וְאֵת כָּל־בֵּית אָבִיו
לֶחֶם לְפִי הַטֶּף: י וְלֶחֶם אֵין בְּכָל־הָאָרֶץ
כִּי־כָבֵד הָרָעַב מְאֹד וַתֵּלֶה אֶרֶץ מִצְרַיִם
וְאֶרֶץ כְּנָעַן מִפְּנֵי הָרָעַב: י וַיִּלְקֹט יוֹסֵף
אֶת־כָּל־הַכֶּסֶף הַנִּמְצָא בְּאֶרֶץ־מִצְרַיִם
וּבְאֶרֶץ כְּנָעַן בְּשֶׁבֶר אֲשֶׁר־הֵם שְׂבָרִים
וַיָּבֵא יוֹסֵף אֶת־הַכֶּסֶף בֵּיתָה פַּרְעֹה:

ט וַיִּתֵּם הַכֶּסֶף מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם וּמֵאֶרֶץ
כְּנָעַן וַיָּבֵאוּ כָּל־מִצְרַיִם אֶל־יוֹסֵף לֵאמֹר
הִבֵּה־לָּנוּ לֶחֶם וְלָמָּה נָמוֹת נִגְדָּדְךָ כִּי
אָפֶס בָּסֹף: ט וַיֹּאמֶר יוֹסֵף הֲבֹו מִקְּנִיכֶם
וְאִתְּנָה לָכֶם בְּמִקְּנִיכֶם אִם־אָפֶס בָּסֹף:

י וַיָּבִיאוּ אֶת־מִקְּנֵיהֶם אֶל־יוֹסֵף וַיִּתֵּן לָהֶם
יוֹסֵף לֶחֶם בְּסוּסִים וּבְמִקְנֵה הָעֶזְאֵן
וּבְמִקְנֵה הַבָּקָר וּבְחֻמְרִים וַיִּנְהַלֵּם בְּלֶחֶם
בְּכָל־מִקְנֵיהֶם בַּשָּׁנָה הַהוּא: י וַתֵּתֵם
הַשָּׁנָה הַהוּא וַיָּבֵאוּ אֵלָיו בַּשָּׁנָה הַשְּׁנִית
וַיֹּאמְרוּ לוֹ לֹא־נִכְחַד מֵאֲדָנִי כִּי אִם־תֵּתֵם
הַכֶּסֶף וּמִקְנֵה הַבְּהֵמָה אֶל־אֲדָנִי לֹא
נִשְׂאָר לִפְנֵי אֲדָנִי בְּלִתִּי אִם־גּוֹיְתָנוּ
וְאֲדַמְתָּנוּ: י וְלָמָּה נָמוֹת לְעֵינֶיךָ
גַּם־אֲנַחְנוּ גַּם אֲדַמְתָּנוּ קְנֵה־אֶתְנוּ
וְאֶת־אֲדַמְתָּנוּ בְּלֶחֶם וְנִהְיֶה אֲנַחְנוּ

ed il nostro terreno diverrem servi di Faraone; e somministraci la sementa, in guisa che noi, anziché perire, viviamo, ed il terreno non rimanga incolto.

20 Giuseppe acquistò per Faraone tutto il terreno dell'Egitto, gli Egizi avendo venduto ciascheduno il proprio campo, oppressi ch'erano dalla fame; e la terra divenne di Faraone.

21 E la popolazione fec'egli passare, divisa (com'era prima) nelle varie città, dall'una all'altra estremità del territorio d'Egitto [vale a dire: traslocò le popolazioni, senza però dividere gli abitanti d'alcuna città, ma mandandoli in massa in altra città lontana da quella].

22 Non acquistò però i terreni dei sacerdoti, perocchè i sacerdoti ricevevano una pensione da Faraone, e vivevano della pensione che loro passava Faraone: quindi non vendettero i loro terreni.

23 Giuseppe disse al popolo: Ecco, io v'ho adesso acquistati, voi e la vostra terra, per Faraone: eccovi la sementa, e seminate il terreno.

24 Ad ogni raccolto darete la quinta parte a Faraone; e le altre quattro parti saranno vostre, per la seminazione della campagna, pel vostro mantenimento, per quelli che avete in casa, e pel mantenimento della vostra figliuolanza.

25 Eglino dissero: Tu ci ridoni la vita. Possiamo (sempre così) trovar grazia presso il signore! Saremo [volentieri] servi di Faraone.

26 Giuseppe la stabilì [questa cosa] qual legge (sussistente) sino a quest'oggi, sul terreno dell'Egitto, a vantaggio di Faraone, che gli fosse (cioè) pagato il quinto (dei prodotti). Però il terreno dei soli sacerdoti non divenne di Faraone.

27 Gl'Israeliti rimasero nella terra d'Egitto, nel paese di Gòscen: vi si stabilirono, e proliferarono, e si moltiplicarono grandemente.

וְאֲדַמְתֶּנּוּ עֲבָדִים לְפָרְעָה וְתוֹזְרַע וְנַחֲיָה
וְלֹא נָמוֹת וְהֵאֲדַמָּה לֹא תִשָּׁם: כ וַיִּקַּח
יֹסֵף אֶת-כָּל-אֲדַמַּת מִצְרַיִם לְפָרְעָה
כִּי-מָכְרוּ מִצְרַיִם אִישׁ שָׂדֵהוּ כִּי-חָזַק
עֲלֵהֶם הָרָעַב וַתְּהִי הָאָרֶץ לְפָרְעָה:

כא וְאֶת-הָעָם הֶעֱבִיר אֹתוֹ לְעָרִים מְקַצָּה
גְּבוּל-מִצְרַיִם וְעַד-קֶצֶהוּ: כב רַק אֲדַמַּת
הַכֹּהֲנִים לֹא קָנָה כִּי חֹק לַכֹּהֲנִים מֵאֵת
פָּרְעָה וְאָכְלוּ אֶת-חֶקֶם אֲשֶׁר נָתַן לָהֶם
פָּרְעָה עַל-כֵּן לֹא מָכְרוּ אֶת-אֲדַמְתָּם:

כג וַיֹּאמֶר יוֹסֵף אֶל-הָעָם הֵן קָנִיתִי אֶתְכֶם
הַיּוֹם וְאֶת-אֲדַמְתְּכֶם לְפָרְעָה הֲאֵלֶיכֶם
זֹרַע וּזְרַעְתֶּם אֶת-הֵאֲדַמָּה: כד וְהָיָה
בְּתִבּוּאָת וּנְתַתֶּם חֲמִישִׁית לְפָרְעָה
וְאַרְבַּע הַיְדֹת יִהְיֶה לָכֶם לְזֹרַע הַשָּׂדֶה
וְלֹא-כֹלְכֶם וְלֹא-אֲשֶׁר בְּבֵיתֵיכֶם וְלֹא-כֹל
לְטַפְּכֶם: כה וַיֹּאמְרוּ הַחִיתָנוּ נִמְצָא-חֵן
בְּעֵינֵי אֲדֹנָי וְהָיִינוּ עֲבָדִים לְפָרְעָה:

כו וַיִּשָּׂם אֹתָהּ יוֹסֵף לְחֹק עַד-הַיּוֹם הַזֶּה
עַל-אֲדַמַּת מִצְרַיִם לְפָרְעָה לְחֹמֶשׁ רַק
אֲדַמַּת הַכֹּהֲנִים לִבְדָּם לֹא הִיְתָה
לְפָרְעָה: כז וַיָּשֶׁב יִשְׂרָאֵל בְּאֶרֶץ מִצְרַיִם
בְּאֶרֶץ גֹּשֶׁן וַיֵּאָחֲזוּ בָּהּ וַיִּפְרוּ וַיִּרְבוּ מְאֹד: